

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



**Catturato in Toscana
Johnny lo zingaro
Così è finita la fuga**

di **Giovanni Bianconi**
e **Florenza Sarzanini** a pagina 17



**Il diario
«Torno nello Spazio
a sessant'anni
Lassù l'età non conta»**

di **Paolo Nespoli**
a pagina 20 con **Giovanni Caprara**



Le ricette sbagliate

POPULISTI SENZA CRESCITA

di **Francesco Giavazzi**

Di fronte all'alta disoccupazione, soprattutto fra i più giovani, e alla stabilità del numero di famiglie italiane in condizioni di povertà relativa (10 per cento in media, ma il doppio nel Mezzogiorno) ci sono due strade: la redistribuzione o la crescita. Un esempio di redistribuzione è il reddito di cittadinanza proposto dal Movimento 5 Stelle, cioè un sussidio indipendente dallo sforzo che una persona dimostra di fare per trovare un lavoro. La redistribuzione finisce inevitabilmente in un aumento del debito pubblico e quindi in un rallentamento della crescita. Un altro esempio è il protezionismo: protezione delle aziende nazionali anche se sono poco produttive e i medesimi beni potrebbero essere acquistati altrove a prezzi inferiori. Anche questo danneggia la crescita sia perché prezzi più alti riducono i consumi, sia perché le rendite create dal protezionismo raramente si traducono in investimenti e progetti innovativi. Sia soprattutto perché il protezionismo blocca il meccanismo fondamentale che fa crescere un'economia: la sostituzione di imprese poco produttive con altre più produttive. Infine perché il protezionismo, declinato nella chiusura delle frontiere agli immigrati — il cavallo di battaglia della Lega Nord — se pur attenua l'emergenza nel breve periodo, non aiuta a risolvere il problema di un Paese in cui la popolazione sta riducendosi per effetto di un tasso di natalità in discesa: oggi 1,37 bambini per ogni donna.

continua a pagina 24

Mondiali Oro alle sciatrici, bronzo nel nuoto



La gioia di Irene Vecchi, oro nella sciabola femminile a squadre ai Mondiali di scherma a Lipsia



Le lacrime della nuotatrice Simona Quadarella, 18 anni, dopo la conquista del bronzo nel 1.500 metri

Le medaglie delle ragazze

di **Alessandro Pasini** e **Flavio Vanetti**

Ancora medaglie per le azzurre ai Mondiali di scherma e di nuoto. Le nostre sciatrici, Rossella Gregorio, Irene Vecchi, Loretta Gulotta e Martina Crisio, hanno conquistato un oro che mancava dal 2003, sconfiggendo in finale la Corea del Sud. Simona Quadarella è salita al terzo gradino del podio del 1.500. Oggi Pellegrini in finale.

alle pagine 39 e 41

L'addio ai vitalizi agita i democratici Grillo: idea nostra

E Pisapia: non faccio la statua di D'Alema

UN SECOLO DI LITTI

**La sinistra,
i tradimenti
e la «kista»**

di **Gian Antonio Stella**

«Io sottoscritto, cane puzzolente e criminale, mi pento...» Per carità, nessuno chiede a Giuliano Pisapia un'abiura come la «kista» imposta nel 1920 ad alcuni operai di una fabbrica sovietica di armamenti a Tula. Non stupisce, però, la scelta del leader di Insieme di abolire l'incontro coi fuoriusciti di Mdp: le pressioni perché ripudi l'abbraccio a Maria Elena Boschi (troppo affettuoso!) gli erano ormai insopportabili. Perché sempre qui si torna: alla diffidenza ostile verso il «traditore». O a chi minaccia di diventare un «traditore». O che comunque un giorno potrebbe, chissà, rivelarsi un «traditore».

continua a pagina 6

GIANNELLI



Lo stop ai vitalizi divide il Pd. Durante la riunione dem sono emerse spaccature e perplessità. Grillo rivendica: quella sui vitalizi è un'idea nostra. Oggi la Camera approverà il testo. Pisapia e la sinistra: «Non faccio la statua di D'Alema»

da pagina 2 a pagina 5

Falci, Iossa, Marro, Mell, Piccolillo, Trocino

Il caso Parigi: via la maggioranza a Fincantieri. Il no di Roma Battaglia navale Italia-Francia per il controllo dei cantieri

di **Dario Di Vico**

Scontro tra Roma e Parigi sui cantieri navali Stx di Saint Nazaire. Il ministro dell'Economia francese chiede una «spartizione paritaria» per la società che controlla i cantieri, acquisita ad aprile da Fincantieri. Il governo italiano parla di offerta irricevibile: il controllo deve essere italiano.

a pagina 26 **Savelli**

CESSETE IL FUOCO E NUOVE ELEZIONI

Libia, intesa Sarraj-Haftar

di **Elisabetta Rosaspina**

Cessate il fuoco e nuove elezioni in Libia. Questa l'intesa raggiunta tra il primo ministro del governo di unità nazionale di Tripoli Sarraj e il generale Haftar. Un tassello importante nella road map voluta dal presidente Macron.

alle pagine 8 e 9 **L.Cremonesi**

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Al compimento dei diciotto anni, Ginevra Nuti ha espresso la volontà di diventare tutrice unica del babbo Francesco, che fu attore e regista comico di abbagliante successo nella coda del secolo scorso. Un Troisi minore, ma neanche poltano. In un film del 1985, «Tutta colpa del Paradiso», interpretava un ex galeotto che, dopo essere riuscito a rintracciare il figlio dato in adozione, gli nascondeva la sua identità come estremo gesto d'amore e, quasi a mo' di ricompensa, incontrava nei boschi il rarissimo stambecco bianco. Uno dei pensieri reconditi di ogni genitore è che un giorno i figli finiranno per prendersi cura di loro. In fondo procreare è anche una polizza contro la solitudine. Poi non funziona sempre così. Ma con le figlie di più. Quante donne di mezza età si sono so-

Io, Ginevra e l'oscuro

stituite allo Stato sociale, sdoppiandosi tra il ruolo di madre e quello di badante dei propri avi. Sono talmente tante che il loro sacrificio silenzioso non fa più notizia. Ne fa ancora invece quello di una adolescente che decide di accudire a tempo pieno il padre disabile, perché certe forme di dedizione assoluta sembrano innaturali a quell'età. La vita ha spolpato Nuti di tutto. Del successo, della ricchezza e della salute, riducendolo su una sedia a rotelle senza nemmeno la possibilità di usare i suoi ferri del mestiere: le parole. Gli sono rimasti gli occhi e una bambina, nel frattempo diventata maggiorenne, che oggi dichiara a Chi come quegli occhi sempre sorridenti siano il loro strumento di comunicazione. Mescolando la finzione alla vita, ci piace immaginare che continuano a vedere lo stambecco bianco.

HAI BISOGNO DI UN SUSTENIUM?



Quando vuoi ritrovare benessere fisico e mentale.



Quando vuoi sentirti energico.



Quando vuoi reintegrare i sali minerali.

Scegli quello giusto per te, chiedi un consiglio nelle farmacie **ENERGY LOADING**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano

